

Comincia a Varese la dodicesima edizione di “Terra e laghi festival”

Pubblicato: Giovedì 24 Maggio 2018



Comincerà il primo giugno alle 21 al teatro di Varese con **Elena di Sparta**, l'ultima creazione di **Teatro Blu** la lunga stagione di “**Terra e laghi**” il festival ideato da **Silvia Priori**, anima della compagnia di Cadegliano Vicinago, che è arrivato quest'anno alla dodicesima edizione.

GRANDI NUMERI CRESCIUTI NEL TEMPO

«Siamo partiti 12 anni fa con 10 comuni – Ha spiegato Silvia Priori – Quest'anno sono coinvolti più di 100 enti locali in 7 regioni della macroarea alpina coinvolgendo 7 nazioni».

Sono 250 artisti in arrivo da tutto il mondo nel progetto transfrontaliero e macroregionale che va dal primo giugno al 23 novembre: «Un tour di 80 date che comincia da Varese, ma va oltre, fino in Svizzera, Francia, Austria e Slovenia, e vede tra i protagonisti Gabriele Vacis e Arianna Scommegna».

IL SISTEMA VINCENTE: SINERGIA TRA LE ISTITUZIONI

«Questo festival, ormai ben stabilizzato nella sua struttura, è realizzato in un'ottica di collaborazione ampia, con la filosofia di radunare attorno a un tavolo i soggetti diversi – commenta il sindaco **Davide Galimberti** – è un ottimo metodo, che va oltre gli aspetti puramente culturali: perchè mette insieme più territori con elementi comuni, è un metodo importante per fare sistema».

Le istituzioni legate dal filo di “Terra e Laghi” hanno un legame che non si spezza: «Sono onorata di poter promuovere e sostenere il festival anche in questo momento di emparse economica – ha sottolineato **Cristina Riva**, consigliere delegato alla Cultura per la provincia di Varese – Noi comunque ci stiamo, e crediamo in questo festival e in tutte le sue iniziative che fanno sinergia sul territorio. Ormai il festival ha una maturità artistica notevole, vive di vita propria: ma il suo elemento cruciale è proprio di fare rete e mettere assieme le varie istituzioni per un progetto di comunità».

Un festival che unisce innanzitutto una identità geografica: «Nell’intestazione della locandina c’è tutta la storia di questo festival: è un festival ormai divenuto internazionale, che ha coinvolto innanzitutto l’area dell’Insubria, che ancora non molti conoscono, e ora coinvolge la macroregione alpina, anch’essa da conoscere meglio. E noi siamo felici di essere stati sempre al loro fianco» Insieme a regione, sostenitore ufficiale fin da subito è stata anche la Fondazione comunitaria del Varesotto, rappresentata durante la presentazione da **Carlo Massironi**.



ARIANNA SCOMMEGNA IN PIAZZA A CADEGLIANO

Tra i protagonisti di quest’edizione, ci sarà anche **Arianna Scommegna**: e il suo spettacolo sarà a Cadegliano Viconago, in piazza.

Nella piazza del municipio infatti la grande attrice proporrà il monologo Cleopatra, scritto da Giovanni Testori. L’appuntamento con questo particolare spettacolo, uno dei più particolari – ma non l’unico, soprattutto per quanto riguarda le locations – è per il 23 giugno: coe tutti gli spettacoli, sarà anch’esso a ingresso libero.

UNA ELENA DA RILEGGERE, CON EVA CANTARELLA

Da non dimenticare anche una **lectio magistralis**, a margine del primo appuntamento. Qualche ora prima dello spettacolo “Elena di Sparta” del **primo giugno** al teatro di Varese, **alle 18 l’appuntamento sarà al salone Estense** con “**Elena: una resistenza al femminile**” una lezione aperta della grande storica **Eva Cantarella**, che dialogherà con una serie di docenti universitari impegnati in storia antica.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it